

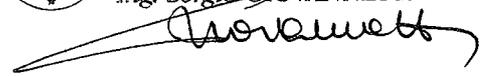


IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA  
SEGRETARIA TECNICA OPERATIVA



A.T.O. n. 4

Ing. Sergio GIOVANNETTI



Handwritten signature of Sergio Giovannetti.

# Progetto Recupero Dispersioni Amministrative

- Prima e seconda fase -

## Indice

1. Documenti di riferimento .....	3
2. Progetto Recupero Dispersioni Amministrative – Prima Fase: 2006-2010 .....	4
2.a. Ambito del Progetto .....	4
2.b. Impegno della società e tematiche operative .....	4
2.c. La Metodologia Operativa .....	4
2.d. Fatturato Recupero Dispersioni Amministrative 2006 – 2010. ....	5
2.e. Problematiche prime fase.....	5
Mentre i seguenti Comuni hanno provveduto alla sola consegna parziale (manca l’anagrafe): Spigno Saturnia, Terracina, Vallecorsa. ....	5

## **1. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

1. Delibera della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti – A.T.O. N.4 Lazio Meridionale – Latina, Atto n.5 del 29 Settembre 2005;
2. Delibera della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti – A.T.O. N.4 Lazio Meridionale – Latina, Atto n.6 del 14 Luglio 2006;
3. ALLEGATO D della Delibera della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti – A.T.O. N.4 Lazio Meridionale – Latina, Atto n.6 del 14 Luglio 2006;
4. Regolamento S.I.I. – Cap. XI “Usi Impropri”;

## **2. PROGETTO RECUPERO DISPERSIONI AMMINISTRATIVE – PRIMA FASE: 2006-2010**

Il Progetto Recupero Dispersioni Amministrative nasce a seguito della delibera della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti – A.T.O. N.4 Lazio Meridionale – Latina, Atto n.6 del 14 Luglio 2006.

### **2.a. Ambito del Progetto**

Il Progetto ha come obiettivo l'aumento del fatturato derivato dai consumi da recupero delle dispersioni amministrative (Rif. ALLEGATO D della Delibera della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti – A.T.O. N.4 Lazio Meridionale – Latina, Atto n.6 del 14 Luglio 2006), per un importo stimato:

- di 14,7 milioni di euro, riferiti ai volumi pregressi degli anni 2003-2005;
- di 5,3 milioni di euro riferiti ai volumi da incassare degli anni 2006-2010;
- di 5,9 milioni di euro per sanzioni più altre spese.

Inoltre, il progetto ha come obiettivo la bonifica e l'aggiornamento del database utenza necessario per migliorare il rapporto con gli utenti ed ottimizzare il "patrimonio" delle banche dati del gestore e dell'ATO; la completezza del database clienti, infatti, in termini sia quantitativi che qualitativi, costituirà un valido supporto per qualsiasi altra attività di analisi e verifica del territorio.

### **2.b. Impegno della società e tematiche operative**

Il progetto è risultato efficace dal punto di vista operativo in quanto l'effetto dell'azione è legato alle risorse impiegate e alla conoscenza del territorio; d'altro canto è stata necessaria una prima fase sperimentale per definire la scelta della metodologia ottimale da utilizzare per il raggiungimento del risultato.

Il personale impiegato si compone di un team di operatori amministrativi, dedicati a:

- trattamento completo di ogni singola pratica, dalla registrazione del verbale di intervento alla emissione della fattura di regolarizzazione,
- attività di front office per le utenze interessate

e di un team di tecnici idraulici dedicati ai sopralluoghi necessari alla verifica e individuazione dei potenziali usi impropri (utenze abusive o irregolari).

### **2.c. La Metodologia Operativa**

Nei primi anni del progetto Recupero Dispersioni Amministrative l'attività si è sviluppata in due macro-fasi, la prima di sperimentazione, finalizzata all'individuazione della metodologia ottimale da adottare, e la seconda finalizzata all'organizzazione strutturata del progetto [per il dettaglio si veda ALLEGATO1]

## 2.d. Fatturato Recupero Dispersioni Amministrative 2006 – 2010.

I risultati della prima fase del progetto, in termini di importi fatturati, sono stati pari a 20,1 M€, divisi tra importi per consumi pregressi anni 2003 – 2005 pari a 5,0 M€, per consumi riferiti agli anni 2006-2010 pari a 9,8 M€ e 5,2 M€ per sanzioni.

Gli importi che vanno a decremento del credito vs. ATO per questa prima fase del Progetto sono quelli relativi al fatturato con competenza 2003 – 2005.

Le problematiche operative relative al ritardo di consegna e l'obsolescenza dei database inviati dai precedenti gestori, elemento di base per l'individuazione degli usi impropri, più la prescrizione degli importi, hanno determinato un credito vs. ATO residuo a conclusione della prima fase di di 9,7 milioni di euro.

TABELLA 1 - Fatturato a fine dicembre 2010 per ambito di competenza

VOCE DI FATTURAZIONE	OBIETTIVO PROGETTO	DICEMBRE 2010	DELTA
2003 – 2005	€ 14.770.767	€ 5.022.398	- € 9.748.369
2006 – 2009	€ 5.298.345	€ 9.840.398	€ 4.542.053
Sanzioni	€ 5.897.500	€ 5.246.657	€ 650.843
<b>TOTALE</b>	<b>€ 25.690.596</b>	<b>€ 20.109.453</b>	

## 2.e. Problematiche prime fase

Presupposto fondamentale per assicurare l'efficacia del progetto, a prescindere dalla metodologia adottata, risulta essere il reperimento di database attendibili sia come dato di partenza, che definisca gli utenti regolarmente registrati dai gestori precedenti all'inizio della gestione da parte di Acqualatina S.p.A., che come registri di dati di confronto per la verifica successiva; in quest'ambito sono stati numerosi gli ostacoli e le problematiche riscontrate dal team Acqualatina S.p.A. dedicato al progetto RdA:

- *Obsolescenza database* trasferiti dai precedenti gestori, circostanza che ha comportato la necessità di ri - fatturazioni e gestione duplicata della singola pratica, con aggravio dell'operatività ma anche con un ritorno pesante in termini di reazione dell'utenza e di immagine del servizio reso
- *Forte ritardo e assenza di invio dei database da parte delle amministrazioni comunali* coinvolte. E' evidente come l'analisi risulti ritardata e/o incompleta come effetto di questa circostanza. Su questo punto specifico si vedano i dati di seguito riportati che descrivono lo stato del processo di invio da parte dei singoli Comuni.

Ad oggi i seguenti Comuni non hanno ancora provveduto alla consegna dei dati richiesti: Aprilia e Bassiano.

Mentre i seguenti Comuni hanno provveduto alla sola consegna parziale (manca l'anagrafe): Spigno Saturnia, Terracina, Vallecorsa.

Le circostanze sopra menzionate hanno comportato un ritardo e, in alcuni casi, l'impossibilità di svolgere l'attività di Recupero Dispersioni Amministrative, ragione per cui si ritiene opportuno procedere ad una seconda fase del Progetto.

### 3. PROGETTO RECUPERO DISPERSIONI AMMINISTRATIVE – SECONDA FASE: 2011 - 2015

Il programma degli interventi della seconda fase del progetto prevede la copertura dell'attività di Recupero Dispersioni Amministrative (individuazione usi impropri e la bonifica del data-base utenti) per il prossimo quinquennio 2011-2015.

Il Progetto ha come obiettivo l'aumento del fatturato derivato dai consumi da recupero delle dispersioni amministrative per un importo stimato pari a M€ 18.6 così suddiviso:

- € 3.60 M€ riferiti ai valori di fatturato corrente, cioè il fatturato con competenza nell'anno di emissione;
- € 12.17 M€ riferiti ai valori di fatturato anni precedenti, cioè il fatturato con competenza degli anni precedenti a quelli di emissione;
- € 2.85 M€ per sanzioni più altre spese.

TABELLA 2 – Stima Fatturato anni 2011 - 2015

Nuova proiezione 2011-2015	2011	2012	2013	2014	2015	2011-2015
Quantità utenti fatturati	8.134	6.182	6.182	6.182	5.856	32.536
Valore fatturato di regolarizzazione	3.565.518	2.875.283	3.017.547	3.166.925	3.151.415	15.776.688
Valore fatturato corrente	820.069	654.415	687.136	721.493	717.695	3.600.808
anno 2011		685.323	567.758	563.277	499.062	2.315.420
anno 2012			688.089	564.646	530.471	1.783.206
anno 2013				722.493	561.675	1.284.168
anno 2014					718.691	718.691
Valore fatturato anni precedenti	2.745.449	1.535.545	1.074.564	595.016	123.821	6.074.395
Valore fatturato di penali	713.719	542.426	542.426	542.426	513.877	2.854.874
<b>Valore fatturato totale</b>	<b>4.279.237</b>	<b>3.417.709</b>	<b>3.559.973</b>	<b>3.709.351</b>	<b>3.665.292</b>	<b>18.631.562</b>

In questa seconda fase il credito vs. A.T.O. viene ridotto attraverso il fatturato dell'anno corrente 2011-2015 pari ad un importo di 3,6 M€ più il fatturato anni pregressi 2011-2015 pari ad un importo di 6,1 M€ .

Evoluzione Credito vs. ATO	2010	2011	2012	2013	2014	2015
	9.702	8.882	7.542	5.599	3.027	-

# **Progetto Recupero Dispersioni Amministrative**

## **Allegato 1**

## 1. LA METODOLOGIA OPERATIVA

Nei primi anni del progetto Recupero Dispersioni Amministrative l'attività si è sviluppata in due macro-fasi, la prima di sperimentazione, finalizzata all'individuazione della metodologia ottimale da adottare, e la seconda finalizzata all'organizzazione strutturata del progetto:

### Sperimentazione

- Nel primo biennio (2005 - 2007), di sperimentazione, è stata finalizzata ad acquisire una stima delle percentuali di dispersioni amministrative sul territorio e all'individuazione delle modalità ottimali di realizzazione del processo.

In questa fase la metodologia utilizzata è stata duplice: una prima tipologia di individuazione delle dispersioni è stata effettuata tramite il censimento del territorio basato sulla localizzazione fisica mediante sopralluogo tecnico delle utenze note e sull'individuazione delle utenze non regolarmente contrattualizzate; la seconda metodologia adottata è stata quella basata sull'attività amministrativa di incrocio di differenti banche dati (Anagrafe, Tarsu, Ici e Camera di Commercio, ecc...) al fine di individuare eventuali difformità e quindi potenziali irregolarità.

### Impostazione strutturata e Affidamento in outsourcing

- Successivamente, a partire dal 2008, è stata finalizzata, dopo la sperimentazione iniziale, l'estensione dell'attività a tutto il territorio dell'ATO n.4.

La metodologia adottata risulta in linea con quanto sperimentato precedentemente nel senso che sono state adottate entrambe le tipologie.

Se, infatti, l'incrocio banche dati risulta efficace in quanto parte da una fase analitica puramente amministrativa e massiva e quindi ottimale dal punto di vista costi e tempi su risultato, la metodologia del censimento è risultata necessaria come importante complemento alla prima in quanto, pur onerosa dal punto di vista operativo, in quanto appunto basata sul censimento fisico del territorio, è particolarmente efficace nell'individuazione di casistiche di irregolarità non evidenziate da nessuna analisi amministrativa.

## 2. RISULTATI 2006 - 2010

Di seguito vengono rappresentati i risultati ottenuti in termini di costi di gestione del Progetto, importi fatturati e flusso di incassi originati dal Progetto.

### 2.1 SEZIONE COSTI DI GESTIONE

I Costi del Progetto da inizio gestione sono di circa 1 milione di euro all'anno, di cui circa oltre il 50% sono costi del personale dedicato a tale attività.

TABELLA 1 - Costi di gestione da inizio progetto

ANNO	ALTRI COSTI	COSTI DEL PERSONALE	TOTALE
2006	413.260	685.395	1.098.655
2007	471.993	845.956	1.317.948
2008	308.490	516.715	825.205
2009	66.219	320.733	386.942
2010	566.201	566.478	1.132.679
<b>TOTALE</b>	<b>1.826.163</b>	<b>2.935.276</b>	<b>4.761.428</b>

### 2.2 SEZIONE FATTURATO

I risultati del progetto, in termini di importi fatturati, sono pari a 20,1 M€, divisi tra importi per consumi pregressi anni 2003 - 2005 pari a 5,0 M€, per consumi riferiti agli anni 2006-2010 pari a 9,8 M€ e 5,2 M€ per sanzioni.

TABELLA 2 - Fatturato per anno di fatturazione al 31/12/2010

ANNO	TOTALE	2003 - 2005	2006 - 2010	SANZIONI
2006	€ 5.626.219	€ 4.104.997	€ 748.937	€ 772.285
2007	€ 4.096.778	€ 968.626	€ 1.555.599	€ 1.572.553
2008	€ 604.468	- € 706.876	€ 524.525	€ 786.819
2009	€ 4.314.732	€ 442.733	€ 3.121.172	€ 750.827
2010	€ 5.467.255	€ 212.918	€ 3.890.166	€ 1.364.172
<b>TOTALE</b>	<b>€ 20.109.453</b>	<b>€ 5.022.398</b>	<b>€ 9.840.398</b>	<b>€ 5.246.657</b>

TABELLA 3 - Fatturato a fine dicembre 2010 per ambito di competenza

VOCE DI FATTURAZIONE	OBIETTIVO PROGETTO	DICEMBRE 2010
2003 - 2005	€ 14.770.767	€ 5.022.398
2006 - 2009	€ 5.298.345	€ 9.840.398
Sanzioni	€ 5.897.500	€ 5.246.657
<b>TOTALE</b>	<b>€ 25.690.596</b>	<b>€ 20.109.453</b>

### 3. STIMA FATTURATO 2011 -2015

TABELLA 4 - Stima Fatturato anni 2011 - 2015

Nuova proiezione 2011-2015	2011	2012	2013	2014	2015	2011-2015
Quantita utenti fatturati	8.134	6.182	6.182	6.182	5.856	26.678
Valore fatturato di regolarizzazione	3.565.518	2.875.283	3.017.547	3.166.925	3.151.415	15.776.688
Valore fatturato corrente	820.069	654.415	687.136	721.493	717.695	3.600.808
anno 2011		685.323	567.758	563.277	499.062	2.315.420
anno 2012			688.089	564.646	530.471	1.783.206
anno 2013				722.493	561.675	1.284.168
anno 2014					718.691	718.691
Valore fatturato anni precedenti	2.745.449	1.535.545	1.074.564	595.016	123.821	6.074.395
Valore fatturato di penali	713.719	542.426	542.426	542.426	513.877	2.854.874
Valore fatturato totale	4.279.237	3.417.709	3.559.973	3.709.351	3.665.292	18.631.562

### 4 SEZIONE COSTI DI GESTIONE

I Costi del Progetto sono di circa 1 milione di euro all'anno, di cui circa oltre il 50% sono costi del personale dedicato a tale attività.

TABELLA 5 - Stima dei Costi anni 2011 - 2015

Costi impegnati capitalizzati	2011	2012	2013	2014	2015	2011-2015
Costi interni	600.000	460.000	460.000	460.000	430.000	2.410.000
Costi esterni	700.000	530.000	530.000	530.000	500.000	2.790.000
Totale	1.300.000	990.000	990.000	990.000	930.000	5.200.000

Il credito A.T.O. viene ridotto attraverso il fatturato dell'anno corrente 2011-2015 pari ad un importo di 3,6 M€ più il fatturato anni pregressi 2011-2015 pari ad un importo di 6,1 M€.

TABELLA 6 - Andamento Credito ATO anni 2011 - 2015

	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Fatturato anno corrente	(820)	(654)	(687)	(721)	(718)	(3.600)
Fatturato anni pregressi		(685)	(1.256)	(1.850)	(2.310)	(6.101)
Fatturato anni precedenti 2011	(2.745)	(1.536)	(1.075)	(595)	(124)	(6.075)

Evolutione Credito ATO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	9.702	8.882	7.542	5.599	3.027	- 0	